

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL CONSORZIO

NR. 15 /
Ufficio Amministrazione Generale

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE 2015 – 2017. IMPULSO PROPOSITIVO AI FINI DELL' APPROVAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO

Con i poteri :

- dell'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- dell'art. 17 del D. Lgs. 30/03/01 n. 165;
- dell'art. 27 del vigente Statuto Consortile;

Richiamati:

- ✓ i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
- ✓ l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i..

Premesso che il comma 3-bis dell'art. 24 del D.L. 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del Decreto) dispone che "entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione" le Amministrazioni approvino un Piano di Informatizzazione;

Rilevato che:

- ✓ il termine ordinatorio per ottemperare scade il 16 febbraio 2015;
- ✓ l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese;
- ✓ deve consentire la compilazione online delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID);

Considerato che le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta e che il piano deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure;

Rilevato altresì che:

- ✓ il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285;
- ✓ il DPCM 285/2014 ha il suo fondamento nel D.Lgs. n. 82/2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

Preso atto che il CAD individua la "carta d'identità elettronica" e la "carta nazionale dei servizi" quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle P.A., ciò nonostante le singole P.A. hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio attraverso il sistema SPID;

Rilevato altresì che il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole:

- ✓ tecniche per la “formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici;
- ✓ di formazione e conservazione dei documenti informatici delle Pubbliche Amministrazioni” e che la norma rappresenta l'ultimo tassello per avviare il processo di dematerializzazione delle procedure e dell'intera gestione documentale delle P.A.

e impone la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016;

Ritenuto, pertanto, di adottare l'allegato Piano di Informatizzazione che tiene conto dei criteri di progressiva digitalizzazione delle procedure e della documentazione della P.A., considerando che:

- ✓ l'informatizzazione dell'Ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese;
- ✓ il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione online delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID), ovvero, a norma del D. Lgs. 82/2005, mediante “carta d'identità elettronica” e la “carta nazionale dei servizi”;
- ✓ le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;
- ✓ è prevista la completa informatizzazione delle procedure;
- ✓ contestualmente, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti;
- ✓ l'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi entro l'11 agosto 2016, fatte salve eventuali proroghe concesse dal legislatore;
- ✓ pur nel rispetto delle tempistiche innanzi previste per il definitivo passaggio alla informatizzazione della presentazione delle istanze dei privati ovvero di quelle fissate dalla legislazione nazionale, l'Amministrazione consortile non può omettere di considerare la realtà sociale nella quale si trova ad operare, che vede sussistente una nutrita tipologia di utenza alla quale non pare possibile richiedere obbligatoriamente la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni per via esclusivamente informatica, poichè presenta le seguenti caratteristiche:
 - utenza spesso poco avveza, a volte per carenza di strumenti sia culturali che tecnologici, a rapportarsi con il Servizio Sociale per via informatica, privilegiando invece il rapporto interpersonale con l'operatore sociale, che caratterizza la relazione di aiuto (persone anziane, adulti fragili o in condizione di emarginazione, nuclei familiari che versano in stato di grave povertà, ecc).
 - presentazione di istanze per l'accesso ai Servizi o per l'erogazione di provvidenze economiche, che non possono esaurirsi con l'attivazione di una procedura on-line ma che richiedono, per il loro accoglimento, un'accurata istruttoria da parte del competente Servizio Sociale, che si realizza attraverso colloqui, visite domiciliari, collaborazioni con altri Servizi.

Per le motivazioni sopra esposte si considera essenziale continuare a garantire, per tali tipologie di utenza, il servizio di accettazione delle istanze a mezzo cartaceo.

sottoponendolo all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;

Richiamata la propria competenza in merito, trattandosi di impulso propositivo;

dato atto che è stata preventivamente verificata la regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 D.Lgs 267/2000”

D E T E R M I N A

1) di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di adottare l'allegato Piano di Informatizzazione delle procedure 2015 – 2017, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art 24 comma 3-bis del D.L. 90/2014, sottoponendolo all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;

3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

4) di pubblicare il Piano sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali.

Susa, 16/02/2015

IL DIRETTORE
F.to Anna BLAIS

AP

O:\DOCUMENTI_FRANCESCA\ARCHIVIO\DETERMINE\2015\piano di informatizzazione.doc